

40 anni di Logopedia a Ferrara



**Il trattamento
logopedico nel
paziente complesso
con
Impianto Cocleare**

**Aula Magna Giurisprudenza
Ferrara 5 maggio 2018**

L'impianto cocleare nell'anziano: caratteristiche della terapia logopedica

Log. Federica Minazzi
Clinica ORL – Audiologia
Az. Ospedaliero Universitaria di Ferrara

Alcuni dati utili

- L'Italia è tra i paesi con la percentuale di anziani più alta
 - Gli over 65 rappresentano circa il 22% dell'intera popolazione
 - Tra gli over 70 circa la metà presenta un deficit uditivo (1-3% perdita severa profonda)
 - La sordità è il deficit sensoriale più frequente negli over 65
-

L'età è un fattore che condiziona?

- In letteratura viene riportata la validità del recupero funzionale attraverso l'IC anche nella popolazione anziana
 - Non si rilevano differenze significative nei punteggi di percezione verbale attraverso l'IC tra le popolazioni di età superiore a 65 anni e quelle di età inferiori
 - In assenza di condizioni cliniche patologiche preoperatorie non sono riportate difficoltà/complicanze particolari nella fase chirurgica
 - In generale è riportato un notevole miglioramento nella qualità di vita che viene ormai considerato un indicatore ad alta affidabilità dell'effettiva efficacia del programma IC
 - Sempre più evidenze sull'efficacia del recupero uditivo nel preservare le funzioni psichiche superiori
 - La riabilitazione uditiva sarebbe quindi da intendersi non solo come recupero funzionale ma anche come **potenziale effetto contrastante** l'evoluzione del decadimento cognitivo
-

Fattori che possono condizionare gli outcomes

- Storia clinica e audiologica del paziente
 - Impiego pregresso di protesi acustiche
 - Motivazione personale e aspettative anche in relazione agli stili di vita
 - Supporto dei familiari
 - Trattamento logopedico
-

Trattamento logopedico: quali obiettivi?

Nell'anziano la presenza di vissuti psicologici, comportamenti maladattivi e involuzione percettivo-cognitiva legati di per sé alla vecchiaia e peggiorati dalla deprivazione uditiva, rappresentano delle sfide aggiuntive nel processo riabilitativo che devono essere adeguatamente ponderati in fase valutativa e gestiti in un programma d'intervento il più possibile multidisciplinare e flessibile.

- Miglioramento delle abilità percettive e comunicative
 - Eliminazione, riduzione o compensazione delle limitazioni causate dal deficit e la modificazione della percezione soggettiva nei confronti della propria condizione di svantaggio.
-

Trattamento logopedico

- Adattare i materiali verbali alle caratteristiche personali e motivazionali
 - Sostegno motivazionale
 - Tempi di presa in carico più lunghi ed eventuali cicli di re-training
 - Ricerca di strategie di allenamento in contesto quotidiano
 - Counseling personale e familiare
-

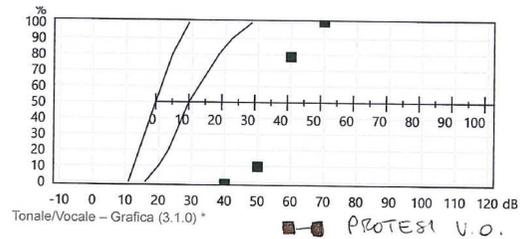
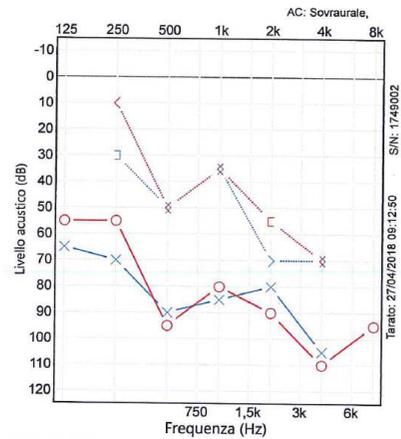
Casi clinici

- **Pz 1** criticità: alte aspettative per stile di vita ed esperienza pregressa
 - **Pz 2** percorso “standard”
 - **Pz 3** deprivazione di lunga durata
-

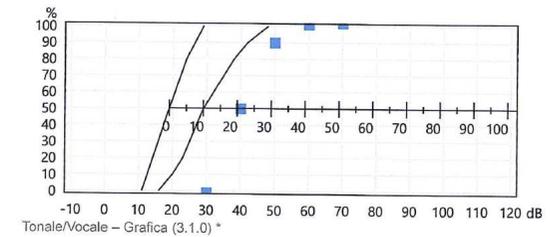
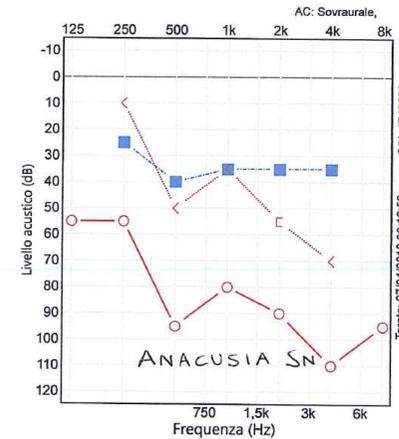
Pz 1

- Ipoacusia progressiva protesizzata per via ossea con scarso beneficio
 - Ancora attivo come consulente in ambito edile (attività per la quale partecipa a numerose riunioni)
 - Appassionato di musica classica
 - Riceve i.c. sinistro a 68 anni
 - Trattamento logopedico 2 volte a settimana per due mesi, poi monitoraggio con trattamento settimanale per tre mesi
 - Abbandono della protesi controlaterale dopo breve tempo
-

Pre i.c.



Dopo 9 mesi di utilizzo i.c.



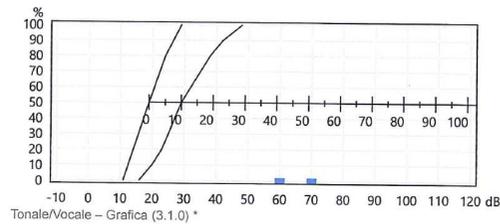
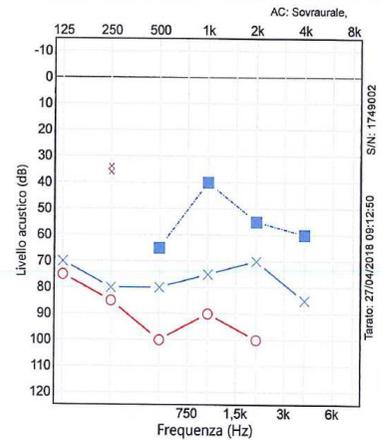
- discriminazione di parole per durata: 20/20
- discriminazione di parole bisillabiche per contenuto fonemico: 20/20
- identificazione ¼ di bisillabi con confusione vocalica: 16/20
- identificazione ¼ di bisillabi con confusione consonantica: 10/20
- riconoscimento di bisillabi: 9/20

- Riconoscimento di VCV: 37/40
- Riconoscimento di bisillabi: 19/20

Pz 2

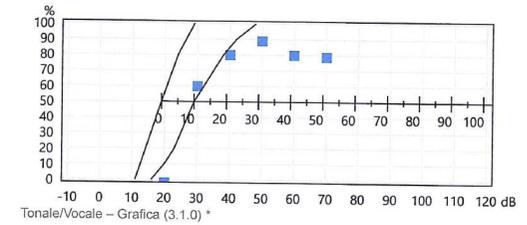
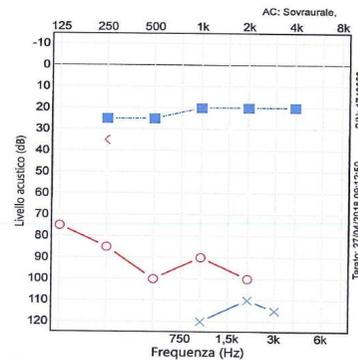
- Ipoacusia di eziologia sconosciuta protesizzata con scarso beneficio dai 60 anni
 - Pensionato
 - Riceve i.c. sinistro a 68 anni e i.c. destro a 70 anni
 - Dopo primo i.c. trattamento logopedico 2 volte a settimana per due mesi, poi monitoraggio con trattamento settimanale per un mese
 - Abbandono della protesi controlaterale dopo breve tempo
 - Dopo secondo i.c. trattamento settimanale per un mese poi monitoraggio mensile per 3 mesi
-

Pre i.c.

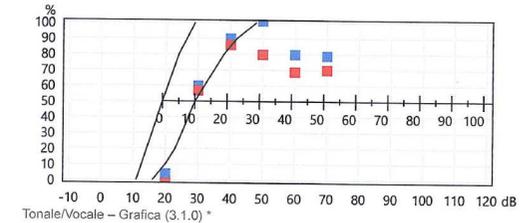
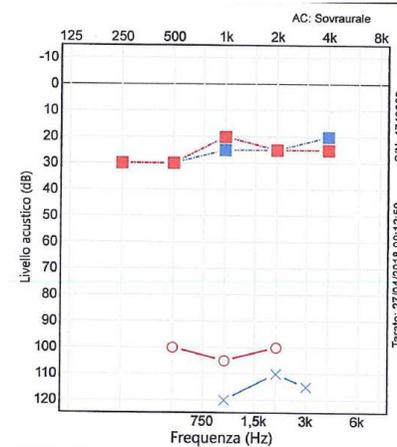


- Detezione /a/, /o/, /u/, /m/

Primo e secondo i.c.



- Riconoscimento di VCV: 35/40
 - Riconoscimento di bisillabi: 37/40

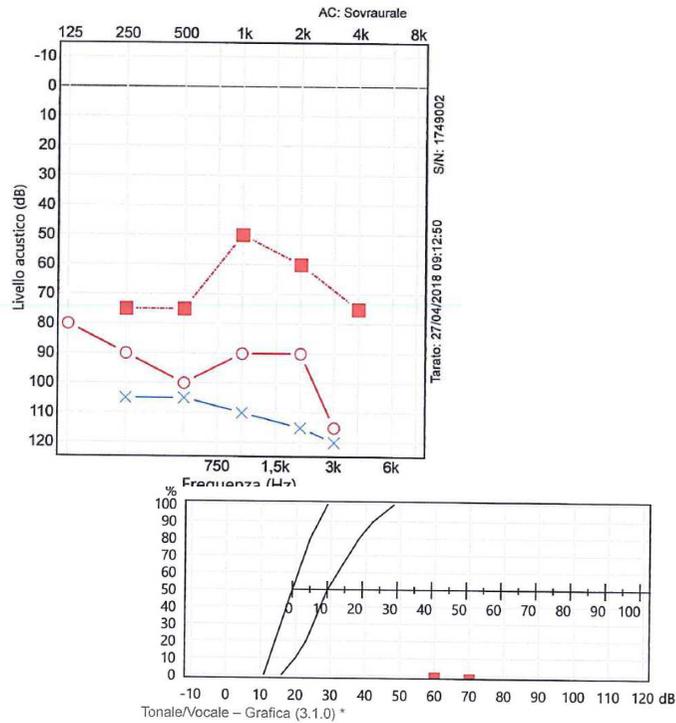


Riconoscimento di VCV: 28/40 (destro), 26/40 (sn), 36/40 (dx+sn)
Riconoscimento di bisillabi: 40/40 (destro), 40/40 (sn), 40/4 (dx+sn)

Pz 3

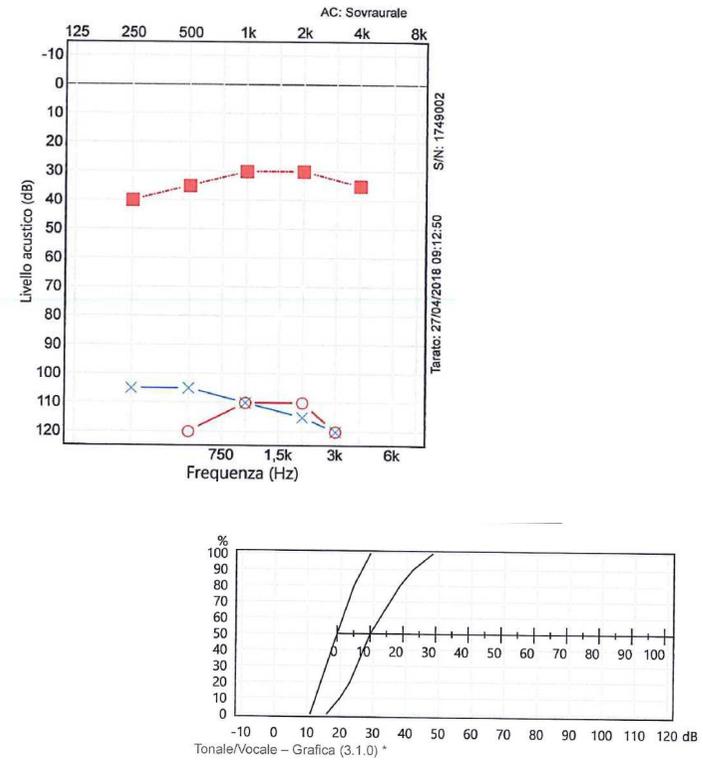
- Ipoacusia dall'infanzia protesizzata a destra a 27 anni
 - Dopo gravidanza perdita completa dell'udito a sinistra
 - Impianto a destra dopo ulteriore peggioramento uditivo all'età di 72 anni
 - Casalinga
 - Trattamento logopedico bisettimanale per due mesi, poi 1 volta a settimana a tutt'oggi (circa 11 mesi)
-

Pre i.c.



- Detezione /a/, /o/, /u/, /m/

Dopo 6 mesi dall'attivazione



Riconoscimento di bisillabi: 13/20

Concludendo.....

Nel paziente anziano l'applicazione dell'IC ed il processo di riabilitazione hanno un effetto positivo sullo stato emotivo derivante dal senso di isolamento non solo per il ripristino della funzione uditiva, ma anche per la maggiore attenzione e cura dei familiari ed il conseguente miglioramento della qualità della relazione.

L'allenamento acustico stimola nell'anziano un maggiore interesse e motivazione verso gli aspetti della quotidianità.
